

ALLEGATO F

(Inserire nella Busta A – “Documentazione”)

DICHIARAZIONE PER SOGGETTI ART. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 (Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

IMPORTANTE

La presente dichiarazione “RELATIVA ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO PER L’ESECUZIONE DI CONTRATTI PUBBLICI”

- deve essere resa dai seguenti soggetti indicati nello stesso art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016:
 - dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Deve essere resa anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara a cui si riferisce la presente dichiarazione.

DICHIARAZIONE ART. 80 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016

(esente da bollo ai sensi dell’art. 37 del DPR 445/00)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a(.....) il
codice fiscale
residente a (.....) CAP
via/piazza
nella sua qualità di.....
della ditta/società/associazione
Partita IVA..... Codice fiscale
con sede legale in (.....) CAP
via/piazza
telefono e-mail.....
PEC
con espresso riferimento alla ditta/società/associazione che rappresenta,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del T.U. D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, uso o esibizione di falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici di servizi ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in caso di falsa

dichiarazione o documentazione verrà data segnalazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

DICHIARA

Sotto la sua personale responsabilità ai sensi dell'articolo 46 del T.U. D.P.R. 445/2000:

- che non ricorrono le condizioni di esclusione dalla gara di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici prescritte all'articolo 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in particolare non sussistono, condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che ai sensi dell'articolo 80 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Ai sensi dell'art. 80 c. 3 (ultimo periodo) in merito alle cause di esclusione sopra citate si precisa che:

- Il reato è stato depenalizzato
- è intervenuta la riabilitazione
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna
- la condanna è stata revocata

come risulta dal provvedimento _____

Luogo e Data, _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il sottoscrittore deve allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità valido.